

Tutto ciò produrrà un gran panico tanto nelle truppe quanto (e in maggior misura) nella popolazione. Esse si persuaderanno di non aver modo di difendersi. Il popolo si accorgerà così che poco valgono i comandanti, gli ufficiali, le autorità e gli organi della P. S. e che non sono in grado di proteggerle. Così l'esercito ed il popolo verranno nella convinzione di non aver mezzi sufficienti per difendersi, nutrire e rifornire le truppe; i grandi comandi ed i comandi saranno presi dal panico e cominceranno a proteggersi con reparti o sentinelle sempre più numerosi, che sarà necessario togliere dal fronte: si dovranno pure rinforzare i posti di guardia presso i depositi, i magazzini, le linee di comunicazioni, ecc. e questi dovranno essere costituiti con il personale migliore e più valoroso che dovrà essere comandato da ufficiali e sottufficiali di prim'ordine, ciò che andrà tutto a scapito delle unità combattenti. Il severo servizio di guardia, la permanente paura di attacchi, le ispezioni frequenti, e per conseguenza, la costante agitazione, e gli allarmi frequenti unitamente alle marce ed alle lunghe attese, rovineranno sia moralmente che fisicamente anche i migliori reparti, romperanno la loro forza di resistenza, li faranno divenire paurosi.

A tergo dell'esercito regneranno caos e paura. Il popolo nemico ed il suo esercito diventeranno un organismo debole col quale il nostro forte esercito avrà buon giuoco.

45) E' di grandissima importanza che i nostri comandanti siano informati di tutto ciò che le bande compiono sul territorio nemico in modo che possano ben valutare la situazione creata ed agire in conseguenza. Perchè l'azione ideata dia garanzia di buona riuscita occorre predisporla con particolari agenti:

a) Tali individui ad istruzione ultimata saranno pertanto inviati nel paese nemico in modo da poter conoscere il personale che è già sul posto nonchè il suo modo di agire;

b) periodicamente essi saranno richiamati in Patria per essere istruiti negli eventuali nuovi procedimenti adottati in tale occasione. Essi presenteranno una relazione circa la loro opera nel paese nemico, l'organizzazione del loro servizio, il suo funzionamento, la trasmissione delle notizie, mettendo in rilievo quali provvedimenti è necessario prendere ancora;

c) ogni informatore deve avere alla sua dipendenza almeno due individui provenienti dalle bande i quali dovranno agire indipendentemente. Ad ognuno di tali individui deve corrispondere una diversa via di instradamento e di invio delle notizie;